



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/424353
e-mail: tecnico@comunitavaldinon.tn.it
PEC: tecnico@pec.comunitavaldinon.tn.it



AFFIDAMENTO DELL'INCARICO RELATIVO ALLA VERIFICA, MANUTENZIONE, MESSA IN SICUREZZA E RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEI CONTAINER MUNITI DI COPERCHIO DISTRIBUITI SU 20 CENTRI DI RACCOLTA DELLA VAL DI NON.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/424353
e-mail: tecnico@comunitavaladinon.tn.it
PEC: tecnico@pec.comunitavaladinon.tn.it



ART. 1 – OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento dell'incarico relativo alla verifica, manutenzione, messa in sicurezza e rilascio della certificazione di conformità dei container muniti di coperchio distribuiti su 20 "Centri di Raccolta" (C.R.) della Val di Non, come da "allegato B".

La Ditta dà atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione, dell'accessibilità e dello stato dei siti dove sarà effettuato l'incarico, nonché delle relative dotazioni presenti presso i C.R. e di essere edotta di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai siti.

ART. 2 – MODALITÀ AFFIDAMENTO

L'affidamento dell'incarico avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16 della L. P. 2/2016, L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del Concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, e cioè che avrà offerto il prezzo più basso.

ART. 3 – DURATA DELL'INCARICO

L'incarico dovrà essere concluso entro il **30.04.2021**.

ART. 4 – SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di cui al presente appalto si svolgerà in cinque fasi, in particolare:

1. controllo visivo dello stato di conservazione dei container con coperchio (n. 121 container) distribuiti sui 20 "Centri di Raccolta" (C.R.) sopra elencati.
2. in seguito al controllo visivo, redazione da parte della Ditta di un elenco che evidenzia i container da riparare e mettere in sicurezza, detto elenco dovrà pervenire all'Amministrazione appaltante entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione;
3. riparazione (n.75) e messa in sicurezza (n. 30) dei container, in base all'elenco redatto dalla ditta e confermato dall'Amministrazione appaltante in base alle reali necessità;
4. rilascio da parte della Ditta:
 - a. Dichiarazione redatta dalla ditta per **(container da riparare n. 75)** nelle seguenti modalità: *Le modifiche apportate al container n.00000 sono state eseguite nel rispetto dell'Art. 71 D.Lgs 81/08 comma 5: "Le modifiche apportate alle macchine quali definite all'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459(N), per migliorarne le condizioni di sicurezza in rapporto alle previsioni del comma 1, ovvero del comma 4, lettera a), numero 3) non configurano immissione sul mercato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, secondo periodo, sempre che non comportino modifiche delle modalità di utilizzo e delle prestazioni previste dal costruttore", inoltre si attesta di aver eseguito il lavoro a regola d'arte non peggiorando la tenuta o modificando la destinazione d'uso o i parametri di funzionamento e di aver rispettato la norma UNI EN ISO 3834 – 3 : 2006 per la saldatura.*
 - b. Nuova certificazione CE, redatta da appropriato certificatore, per i **(container da mettere in sicurezza n. 30)** classificati come Nuova Macchina, secondo la Nuova direttiva macchine 2006/42/CE completa di nuovo fascicolo tecnico, valutazione dei rischi e libretto manutenzioni e targhetta CE.
5. marcatura di riconoscimento per ogni container riparato o messo in sicurezza (n. 75+30), tramite segnatura di un bollino di colore blu indelebile.
6. apposizione, per ogni container messo in sicurezza (n. 30), di una targhetta in alluminio attestante la marcatura CE e i relativi dati.



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/424353
e-mail: tecnico@comunitavaladinon.tn.it
PEC: tecnico@pec.comunitavaladinon.tn.it



L'Amministrazione appaltante garantirà a sua volta la consegna dei container presso la Ditta appaltatrice per le operazioni di riparazione e messa in sicurezza, nonché il successivo trasferimento dei container presso i C.R.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DEI CONTAINER SCARRABILI

I container scarrabili oggetto dell'incarico sono così composti,

- pareti laterali in lamiera con telaio strutturale in acciaio;
- fondo in lamiera con telaio strutturale in acciaio;
- coperchio in lamiera con telaio strutturale in acciaio;
- pistone semplice oleodinamico;
- tubo oleodinamico di collegamento tra il pistone e la pompa oleodinamica;
- pompa oleodinamica;
- puntoni di sicurezza reggi coperchio;
- perni di fissaggio pistone e puntoni di sicurezza;
- cerniere per il movimento del coperchio;
- gancio per il caricamento e trasferimento dei container;
- portellone posteriore per lo scarico del rifiuto.

ART. 6 - MONITORAGGIO DELL'INCARICO

Al fine del monitoraggio dell'incarico l'affidatario si impegna a trasmettere all'Amministrazione appaltante con cadenza semestrale il resoconto/report sullo stato dell'incarico.

ART. 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

La Ditta è tenuta ad adottare, nell'esecuzione dell'incarico, autonomamente ed a sua iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte dell'Amministrazione, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e di esperienza, per garantire l'incolumità delle persone addette all'incarico, dei dipendenti dell'Amministrazione e dei terzi, nel pieno rispetto dei piani di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'Amministrazione in merito alla valutazione delle attività in oggetto, dà atto che non risulta necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), in quanto il controllo visivo relativo alla verifica dal punto di vista della sicurezza e della funzionalità dovrà essere eseguito a C.R. chiusi.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2 del D. Lgs 81/2008 e s. m. e integrazioni, verranno scambiate le informazioni di seguito indicate:

I datori di lavoro cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del servizio e coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Si specifica che i costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze delle lavorazioni risultano essere pari a zero.

La Ditta è tenuta, inoltre, a dotare il proprio personale di indumenti idonei e di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto. Il personale dell'Impresa opererà sotto piena ed esclusiva responsabilità del proprio datore di lavoro o suo delegato e sarà in ogni caso tenuto al pieno rispetto sia delle vigenti normative in materia sia quelle particolari applicate all'interno della struttura pubblica.

Nell'esecuzione dell'incarico la Ditta deve avvalersi di proprio personale dipendente e/o soci. Deve inoltre assicurarsi di fornire a detto personale l'idonea formazione all'assolvimento dei compiti assegnati. La Ditta deve osservare le disposizioni in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/424353
e-mail: tecnico@comunitavaldinon.tn.it
PEC: tecnico@pec.comunitavaldinon.tn.it



L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi ed ispezioni in ogni momento e senza preavviso alcuno per verificare il rispetto di quanto previsto dalle norme di sicurezza. Gli oneri generali della sicurezza a carico dell'affidatario andranno indicati sullo schema di presentazione dell'offerta.

ART. 8 – PERSONALE E TUTELA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Durante lo svolgimento dell'incarico il personale della Ditta affidataria deve indossare tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, o indossare abbigliamento recante il logo dell'Impresa.

L'Impresa è tenuta ad applicare disposizioni economico/normative non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) di riferimento e dall'eventuale contratto integrativo provinciale, nonché a rispettare gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, nei confronti dei lavoratori dipendenti. Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti da società cooperative.

La Ditta dovrà essere in regola con il versamento dei contributi e l'Amministrazione verificherà la regolarità acquisendo il Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s. m.

Tra l'Amministrazione e il personale della Ditta aggiudicataria, di cui al presente Capitolato, non si instaura in alcun modo un rapporto di lavoro. Tale personale, infatti, è alle esclusive dipendenze della Ditta e le sue prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità e a totale rischio della Ditta medesima.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da qualunque responsabilità civile, diretta ed indiretta, per danni a persone o cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori.

La Ditta è, inoltre, responsabile di tutti i danni che per fatto proprio, dei familiari e del personale dipendente, potranno derivare a beni mobili ed immobili di proprietà dell'Amministrazione.

L'affidatario risponde nei confronti dell'Amministrazione in caso di responsabilità accertata per sottrazione di beni.

ART. 10 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, calcolato in funzione del servizio svolto, su presentazione da parte della ditta della documentazione prevista dalla normativa, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, ed al netto di eventuali penali.

Il contraente, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni e sono tenuti all'osservanza di quanto segue:

- a) indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG fornito dal committente;
- b) indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Amministrazione;
- c) indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso.

Le fatture che dovessero pervenire prive della documentazione di cui sopra non verranno liquidate. La liquidazione dei corrispettivi avverrà previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007, ed acquisito dalla Stazione Appaltante.



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/424353
e-mail: tecnico@comunitavaldinon.tn.it
PEC: tecnico@pec.comunitavaldinon.tn.it



In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

I pagamenti sono disposti previa accertamento della regolare esecuzione secondo le modalità previste dall'art. 31 della l.p. n. 23/1990, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.

Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) n. **8394203B71**

ART. 11 – REVISIONE DEI PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

ART. 12 - CONTROLLI

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e s. m., i contratti pubblici sono soggetti a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto alle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

La verifica di conformità viene svolta in corso di esecuzione del contratto e a conclusione della prestazione contrattuale ed ogniquale volta si renda necessario al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il regolare andamento dell'esecuzione del contratto viene assicurato dal Responsabile del Servizio tecnico e Tutela ambientale o da suo delegato, il quale verifica che tutte le attività e le prestazioni contrattuali siano svolte in conformità ai documenti contrattuali.

I controlli sul corretto espletamento dell'incarico oggetto del presente Capitolato in tutti i suoi aspetti, potranno essere effettuati in qualsiasi momento, anche senza preavviso e con le modalità ritenute opportune.

L'affidatario è tenuto a fornire al personale incaricato dall'Amministrazione la massima collaborazione al fine di garantire il regolare svolgimento delle procedure di controllo ed a fornire ogni documentazione ed informazione che la stessa ritenga opportuno acquisire.

ART. 13 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 31 della L.P.2/2016, in considerazione del modesto importo a base di gara, non si richiede né la cauzione provvisoria né quella definitiva.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia alla sopracitata normativa statale e agli atti di gara.

ART. 14 – PENALI

Qualora si verificassero, da parte della Ditta, l'eventuale mancata effettuazione dell'incarico o carenza di gestione o qualsiasi altro fatto che costituisca inadempimento degli obblighi derivanti



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/424353
e-mail: tecnico@comunitavaladinon.tn.it
PEC: tecnico@pec.comunitavaladinon.tn.it



dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara, l'Amministrazione procede alla contestazione scritta delle infrazioni alla Ditta.

La Ditta deve rispondere per iscritto entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione. L'Amministrazione, acquisite le controdeduzioni eventualmente prodotte dalla Ditta, si riserva di applicare le penali di seguito elencate, valutata al riguardo la gravità e la frequenza degli inadempimenti, fatta salva l'applicazione delle diverse e/o ulteriori sanzioni previste da specifiche disposizioni di legge e fatta salva la responsabilità per ulteriori danni che l'Amministrazione avesse a subire a causa dell'inadempimento stesso.

In particolare, le penali verranno applicate nei seguenti casi:

- a) per il mancato rispetto del termine per la redazione da parte della Ditta aggiudicataria di un elenco che evidenzia i container da riparare e mettere in sicurezza (art. 4, comma 2), la penale sarà di €. 500,00.
- b) per il mancato rispetto del termine di conclusione dell'incarico 31.12.2020 (art. 3), la penale sarà del 0.05% dell'importo di contratto, per ogni giorno di ritardo. Gli importi delle penali che dovessero essere applicati, saranno fatturati separatamente dall'Amministrazione e dovranno essere corrisposti entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della fattura.

ART. 15 – SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale della gestione del servizio oggetto del presente Capitolato, pena la risoluzione immediata del contratto, salvo il risarcimento, a favore dell'Amministrazione, per eventuali danni dallo stesso subiti.

ART. 17 – REVOCA

L'Amministrazione può revocare, ai sensi dell'art. 176 del D. Lgs. 50/2016 e s. m., il contratto prima della scadenza ove ragioni di pubblico interesse inderogabili ed urgenti impongano l'adozione di tale provvedimento, previo preavviso di almeno 90 giorni.

In tal caso l'Impresa non può vantare alcuna pretesa di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo, salvo quanto spettante per la gestione del servizio effettuata fino alla data di revoca, restituendo all'Amministrazione i beni ricevuti in uso nelle condizioni di conservazione e di funzionamento originarie.

Rimane comunque salva l'ipotesi contemplata nell'art. 1467 del Codice Civile.

ART. 18 – DECADENZA

La Ditta decade dalla gestione dell'incarico oggetto del presente Capitolato nel caso in cui intervenga la cancellazione dal registro delle imprese per qualsiasi motivo intervenuto.

La decadenza è richiesta dall'Amministrazione e, dalla data di notifica del relativo provvedimento, la Ditta cessa la gestione dell'incarico affidato.

ART. 19 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione, previa instaurazione del contraddittorio con l'affidatario, può risolvere il rapporto contrattuale nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione dell'incarico entro il termine stabilito;
- b) gravi irregolarità nella conduzione e organizzazione complessiva dell'incarico che possano arrecare danni agli utenti o anche indirettamente all'Amministrazione;



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/424353
e-mail: tecnico@comunitavaldinon.tn.it
PEC: tecnico@pec.comunitavaldinon.tn.it



- c) accertate e gravi violazioni agli obblighi di cui al presente Capitolato o a quanto offerto in sede di gara;
 - d) inosservanza di norme in materia di personale dipendente, mancata applicazione di C.C.N.L. e contratti integrativi locali;
 - e) cessione totale o parziale del contratto;
 - f) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, ovvero relativi al pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
 - g) violazione degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 19;
 - h) qualora l'ammontare delle penali superi il 30% dell'importo contrattuale.
- La risoluzione è notificata alla Ditta. La stessa non ha effetto per le prestazioni già eseguite.

ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 39 ter, comma 1 bis, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto sarà stipulato per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della stessa L.P.

L'eventuale adozione di diverse forme di stipulazione del contratto è di esclusiva competenza, cura e spese carico dell'Impresa del servizio.

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa

ART. 22 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il foro competente per qualunque controversia dovesse sorgere in dipendenza del presente Capitolato, è il Tribunale di Trento.

ART. 23 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente atto si applicano le disposizioni legislative vigenti, in particolare le leggi provinciali 9 marzo 2016, n. 2 e 19 luglio 1990, n. 23, il relativo regolamento di attuazione, nonché in quanto compatibile il D. Lgs. 50/2016 e s. m. e il codice civile.